



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

Prot. n° 226/2017

*Aut. 55
20/10/17
SILVIA NV 110
S.J.*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

“FONDAZIONE IDIS – CITTÀ DELLA SCIENZA

Al Presidente della Giunta regionale

Il sottoscritto consigliere regionale,

ATTIVITA' ISPETTIVA

premesso che;

REG. GEN. N. 9234/X.255.07

- La Fondazione Idis - Città della Scienza rappresenta una delle realtà più antiche e più importanti a livello italiano ed europeo in materia di divulgazione scientifica e di promozione delle attività legate alla società della conoscenza ad alto contenuto innovativo;
- l'attività dello Science Centre, soprattutto dopo l'inaugurazione di Corporea – il museo del corpo umano, risulta sempre più innervata in tutto il tessuto Universitario e di Alta formazione della Regione e nel contempo è collegata alle strategie nazionali che il Ministero dell'istruzione e dell'università e il Ministero degli Affari Esteri e perseguono per l'intero sistema paese sul terreno della ricerca e dell'Innovazione;
- la sua realtà insiste nell'area di Bagnoli, interessata da una straordinaria politica di bonifica e riqualificazione che ne ricollocherà funzione e ruolo sempre più importanti per il futuro;
- è del tutto aperta la questione della ricostruzione del Museo incendiato con una azione di chiaro stampo camorristico, sia per assicurare il rafforzamento del ruolo di una istituzione culturale così importante e sia per dare un segnale netto di legalità a chi intendeva 'rimuovere' Città della Scienza dal territorio di Bagnoli per perseguire indicibili obiettivi;

atteso che si apprende dalla stampa, attraverso prese di posizione, dichiarazioni, conferenze stampa, documenti sindacali, che:

- la Fondazione verserebbe oramai da oltre tre mesi in una condizione di assoluta incertezza, si sono accumulati tre mesi di ritardo nel pagamento degli stipendi ai dipendenti, che si intravede come minacciato lo stesso futuro di questa realtà;
- la Fondazione ha un fatturato annuale di circa 12.000.000 di Euro e che il piano economico – finanziario dell'Ente, approvato dalla Regione Campania nel 2014, prevedeva un contributo annuale stabile di 2.000.000€ e a partire dal 2015, un milione aggiuntivo fino all'inaugurazione del nuovo Science Center previsto per il 2020.
- tale milione aggiuntivo era stato concesso anche in forza dell'assunzione di 18 lavoratori provenienti da Campania Innovazione in liquidazione a far data dal 2014.
- dalla riunione del CdA della Fondazione del 20 luglio 2017, appena pochi giorni dopo la pubblicazione sul BURC del nuovo Statuto della Fondazione, il Presidente Prof. Vittorio Silvestrini, avrebbe congelato di fatto il Consiglio di Amministrazione e assunto anche la

*10/10/17
Silvestrini*



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

- funzione di Segretario Generale dell'Ente, assommato sulla sua persona tutti i poteri, in contrasto con le norme del Codice Civile e dello stesso Statuto;
- così come dichiarato dal Vice Presidente del Cda, Prof. Adriano Giannola, occorre “ricostruire una situazione di legalità nella gestione della Fondazione posto che il Presidente si rifiuta di convocare le riunioni del Cda”;
 - risulterebbe dimesso “d'autorità” il Segretario generale senza che vi siano né suoi atti formali di dimissioni né altrettanto formali prese d'atto da parte del Cda, che in quattro componenti si cinque hanno ha più riprese dichiarato e scritto che non sono mai state deliberate le dimissioni del Segretario Generale;
 - il bilancio 2016 della Fondazione si sarebbe chiuso con un passivo di 2.2 milioni di euro composti per 1.2 milioni dagli effetti del concordato preventivo legato allo scioglimento di Campania Innovazione e per 1 milione dal mancato conferimento da parte della Giunta regionale di 1 milione di euro aggiuntivi a fronte dei maggiori oneri derivanti alla Fondazione per la presa in carico di 18 lavoratori provenienti da Campania Innovazione, così come formalmente concordato con la Giunta Regionale della Campania al momento della firma dell'Accordo di Programma Quadro “ricostruiamo Città della Scienza del 14 agosto 2014;
 - il presidente e amministratore delegato della Fondazione, prof. Silvestrini, oltre al compenso per tali cariche, avrebbe ricevuto un incarico di 80.000€ annuali, per attività avente ad oggetto prestazioni che esulerebbero dalle attività dell'organo collegiale di amministrazione;
 - il gruppo di lavoro costituito in ambito regionale, coordinato dall'Assessore regionale al Bilancio e composto dai vertici della Fondazione, dal Capo Gabinetto e dal Dirigente del settore di riferimento, dal Presidente della Commissione bilancio del Consiglio regionale e del Componente il Cda della Fondazione di nomina regionale sarebbe stato di fatto esautorato senza che potesse giungere a indicazioni conclusive, e che sarebbero state quanto mai opportune vista la crisi successivamente esplosa, e sostituito da un confronto diretto tra il Presidente della Fondazione e il Dirigente regionale del settore di riferimento;

atteso che

- è stata convocata per il prossimo 20 ottobre l'Assemblea dei soci della Fondazione con all'ordine del giorno l'approvazione di una nuova modifica di Statuto e la sua configurazione di fatto come Società in house della Regione Campania;

interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se risultino vere le notizie evidenziate in premessa riportate dalla stampa locale, attraverso prese di posizione, denunce, dossier, dichiarazioni, conferenze stampa, documenti sindacali;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

- se la configurazione della Fondazione Città della Scienza quale società in house della Regione sia un orientamento condiviso dal Governo regionale e, nel caso, se vi siano consequenziali atti di indirizzo della Giunta o la predisposizione di disegni di legge regionale;
- se non sia il caso di attivare un tavolo Interistituzionale in cui coinvolgere anche il MIUR, altro soggetto di riferimento di Città della Scienza, che in accordo anche con il Cda della Fondazione, predisponga un nuovo piano strategico e quindi un nuovo Statuto, che rafforzi la *Governance* della Fondazione, coinvolga soggetti pubblici e privati forti, rafforzi la presenza della Regione Campania, senza creare nuovi “carrozzi” e mantenendo la peculiarità della Fondazione Idis città della scienza di essere un soggetto non profit di diritto privato.
- se corrispondo al vero la notizia secondo cui la Regione non avrebbe versato alla Fondazione la cifra di 1 milione di euro a fronte dei maggiori oneri derivanti per la presa in carico di 18 lavoratori provenienti da Campania Innovazione;
- quali atti il governo regionale intenda compiere per assicurare il completamento della ricostruzione di Città della Scienza, visto l’Accordo inter-istituzionale che ha deciso la realizzazione del nuovo Museo in un’area diversa da quella individuata e deliberata all’interno dell’Accordo istituzionale del 2014 tra Governo, Regione, Comune di Napoli e fondazione,;
- quali atti intenda compiere per assicurare quell’insieme di indirizzi strategici condivisi che possano consentire a Città della Scienza di uscire dalla situazione di difficoltà nella quale si è venuta a trovare; rafforzarne il ruolo di riferimento fondamentale nel disegno della nuova Bagnoli; assicurare alla Regione la realizzazione delle sue funzioni di indirizzo e di controllo derivanti anche dal suo concorrere in quota parte al fabbisogno economico dell’attività della fondazione in virtù della sua alta funzione culturale, scientifica e soprattutto di attore nazionale nell’ecosistema dell’innovazione.

Napoli, 17/10/2017

Francesco Emilio Borrelli



Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli

